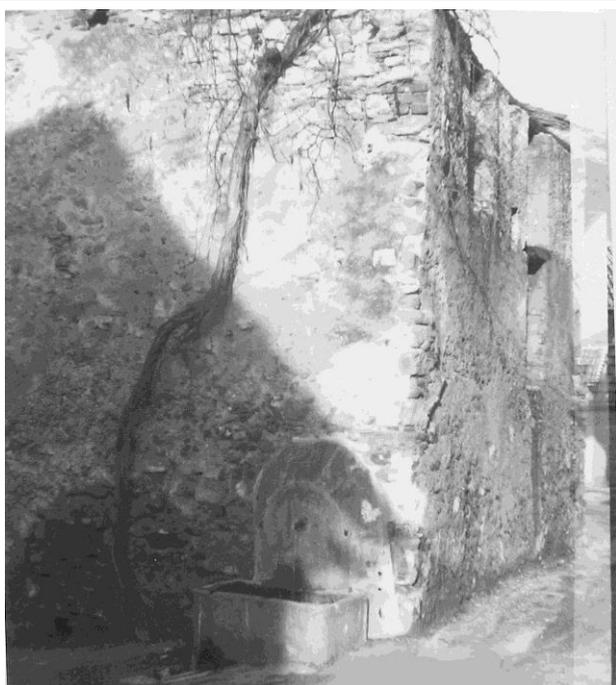


IL RUSTICO



La vecchia casa, oggi via Longobardi 9, prima della ricostruzione anni '70

Dopo il nucleo a ovest della chiesa parrocchiale, il Rustico è la parte più antica della Chiusa.

E' formato dalle case che gravitano, oltre che su via Partigiani, in particolare sull'attuale via Longobardi nelle sue diverse successive denominazioni attraverso i tempi: *contrada di Amprino e Maritano, rostata di Carnino e contrada di S. Croce, strada del Ballo, salita Carnino, via Longobardi, via Maritano Felice* e, oggi, nuovamente *via Longobardi*.

La fontana in pietra che si incontra a metà del percorso venne realizzata nel 1872 in concomitanza al rifacimento del selciato, prelevando l'acqua proveniente dalla sorgente presso il rio Pracchio che alimentava anche la sottostante fontana del Pasché. Presso questa fontana, chiamata in passato anche *fontana di via S. Croce o Fontana Girardi* per la vicinanza della casa della famiglia Girardi, venne collocato nel 1880 uno dei 3 lampioni a petrolio che furono installati davanti alle

fontane del paese (chiesa, Pasché e Rustico).

Il sito dell'attuale piazzetta 1° maggio era in passato denominato "**La porta**" e venne offerto al Comune dai proprietari della vecchia casa ormai in rovina destinata ad essere demolita nel 1965 per far spazio allo slargo attuale inaugurato nel 1997.

La denominazione di **Rustico** si trova solo da inizio '900, contemporanea della *Cantina rusticana o Cantina del Rustico*, aperta nel primo decennio di tale



"La porta" ora piazzetta 1° maggio al Rustico - anno 1942

secolo nella "*cort do Nardo*" (pron. curt du Nardu), cortile, ora via Longobardi 2, dove la nuora di Gai Minietti Leonardo gestiva l'osteria.

Prima di tale epoca il borgo era definito in altri modi, con particolare riferimento alle famiglie che lo abitavano: *Contrada superiore* (1769); *Cantone dei Massiotta* (1802); *Cantone Gingiaco (o Gaijaque nei documenti in francese)* (1810); *Cantone dei Maritano* (1813); *Cantone degli Amprim* (1824); *Cantone dei Carnin* (1825); *Cantone del Gallo* (1828); *Cantone di sopra* (1828); *Cantone superiore* (1894).